

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO AZ. SPECIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PICENO 60, 20129 MILANO (MI)
Codice Fiscale	08342040964
Numero Rea	
P.I.	08342040964
Capitale Sociale Euro	780.376 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2024 31-12-2023

Stato patrimoniale			
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	38.583	46.516	
7) altre	17.303	19.318	
Totale immobilizzazioni immateriali	55.886	65.834	
II - Immobilizzazioni materiali			
2) impianti e macchinario	1.043	880	
4) altri beni	6.266	9.223	
Totale immobilizzazioni materiali	7.309	10.103	
III - Immobilizzazioni finanziarie			
2) crediti			
c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	3.476.426	3.476.426	
Totale crediti verso controllanti	3.476.426	3.476.426	
d-bis) verso altri			
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.961	7.777	
Totale crediti verso altri	7.961	7.777	
Totale crediti	3.484.387	3.484.203	
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.484.387	3.484.203	
Totale immobilizzazioni (B)	3.547.582	3.560.140	
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	531.651	390.145	
Totale crediti verso clienti	531.651	390.145	
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.475	
Totale crediti verso controllanti	-	1.475	
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	58.727	115.248	
Totale crediti tributari	58.727	115.248	
5-ter) imposte anticipate	415.741	310.449	
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.269.475	2.291.661	
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.656.692	54.040.330	
Totale crediti verso altri	61.926.167	56.331.991	
Totale crediti	62.932.286	57.149.308	
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	30.612.053	29.796.918	
2) assegni	0	-	
3) danaro e valori in cassa	760	567	
Totale disponibilità liquide	30.612.813	29.797.485	
Totale attivo circolante (C)	93.545.099	86.946.793	
D) Ratei e risconti	27.584	26.327	
Totale attivo	97.120.265	90.533.260	

Passivo

A) Patrimonio netto			
I - Capitale	780.376	780.376	
IV - Riserva legale	98.485	87.693	
V - Riserve statutarie	940.596	735.548	
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Varie altre riserve	1.778	1.778	
Totalle altre riserve	1.778	1.778	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	371.636	215.840	
Totalle patrimonio netto	2.192.871	1.821.235	
B) Fondi per rischi e oneri			
4) altri	1.634.573	1.267.524	
Totalle fondi per rischi ed oneri	1.634.573	1.267.524	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	440.022	376.232	
D) Debiti			
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	230.245	182.058	
Totalle debiti verso fornitori	230.245	182.058	
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.314.182	2.334.167	
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.824.789	11.094.262	
Totalle debiti verso controllanti	11.138.971	13.428.429	
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	112.971	89.321	
Totalle debiti tributari	112.971	89.321	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	96.539	75.703	
Totalle debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.539	75.703	
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	63.010	252.675	
esigibili oltre l'esercizio successivo	81.211.063	73.040.083	
Totalle altri debiti	81.274.073	73.292.758	
Totalle debiti	92.852.799	87.068.269	
Totalle passivo	97.120.265	90.533.260	

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.273.795	1.924.742	
5) altri ricavi e proventi			
altri	461.479	498.684	
Totale altri ricavi e proventi	461.479	498.684	
Totale valore della produzione	2.735.274	2.423.426	
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.163	4.154	
7) per servizi	503.342	461.978	
8) per godimento di beni di terzi	38.718	32.665	
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.008.829	921.254	
b) oneri sociali	325.001	265.803	
c) trattamento di fine rapporto	82.515	69.897	
Totale costi per il personale	1.416.345	1.256.954	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.756	18.275	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.033	5.388	
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.789	23.663	
13) altri accantonamenti	364.099	418.565	
14) oneri diversi di gestione	3.819	1.618	
Totale costi della produzione	2.357.275	2.199.597	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	377.999	223.829	
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	168.346	107.398	
Totale proventi diversi dai precedenti	168.346	107.398	
Totale altri proventi finanziari	168.346	107.398	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	168.346	107.398	
Resultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	546.345	331.227	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	279.186	221.569	
imposte relative a esercizi precedenti	815	153	
imposte differite e anticipate	(105.292)	(106.335)	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	174.709	115.387	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	371.636	215.840	

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	371.636	215.840
Imposte sul reddito	174.709	115.387
Interessi passivi/(attivi)	(168.346)	(107.398)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	377.999	223.829
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	211.407	69.897
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.789	23.663
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	364.099	418.565
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	600.295	512.125
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	978.294	735.954
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(141.506)	(3.859)
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	48.187	(65.652)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.257)	15.550
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	94.448	7.528.666
Totale variazioni del capitale circolante netto	(128)	7.474.705
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	978.166	8.210.659
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	168.346	107.398
(Imposte sul reddito pagate)	(148.275)	(267.800)
(Utilizzo dei fondi)	(170.679)	(47.614)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(154)
Totale altre rettifiche	(150.608)	(208.170)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	827.558	8.002.489
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.649)	(916)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.398)	(12.153)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(183)	(366)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.230)	(13.435)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	815.328	7.989.054
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	29.796.918	21.807.816
Danaro e valori in cassa	567	615
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	29.797.485	21.808.431
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	30.612.053	29.796.918
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	760	567
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	30.612.813	29.797.485

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano evidenzia un avanzo pari ad Euro 371.636.

La società, costituitasi nel corso dell'anno 2013, con decorrenza 1° agosto 2013, per scorpo del ramo gestionale ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, con atto a rogito Notaio Trotta Rep. 134560, Raccolta 50135, del 31 luglio 2013, ha adempiuto nel corso dell'esercizio ai compiti previsti dal D.lgs 152/2006 e s.m.i. e, con riferimento alla Regione Lombardia, determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001.

A far data 28/09/2015 con atto del Notaio Nai Rep. 12.342/4.084 la Società ha cambiato denominazione sociale da Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano in Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

In data 15/06/2016, in ossequio alla l. r. n. 32 del 12/10/2015 la Città Metropolitana di Milano subentra - quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'Ambito- denominato Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano - questo, con atti notarili sottoscritti in data 31.05.2016 Rep. 13.825 - Racc. 4.620 ed in data 15.06.2016 Rep. 13.918 - Racc. 4.653, ed aventi ad oggetto "Atto ricognitivo delle competenze, delle risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione del Servizio Idrico Integrato trasferite ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 32 del 12.10.2015 dall'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano" è subentrato in tutte le competenze, risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano in relazione all'organizzazione e alla gestione del Servizio Idrico Integrato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Mutuo cassa depositi e prestiti - CDDPP

Nel corso del 2006, la Provincia di Milano, al fine di garantire il finanziamento di lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate delle medesime, ha stabilito di ricorrere all'assunzione per conto ATO, di un mutuo ventennale con la CDDPP con previsto rimborso di capitale e interessi in conto di quote tariffate dai gestori.

Alla data di scorpo del ramo gestionale ex ATO le somme ancora da prelevare su mutuo CDDPP posizione n 4492128/00, risultavano, per l'area territoriale di Milano, così sintetizzati:

Descrizione	MI
-------------	----

Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128/00 euro 8.969.202,75

Con i Contratti - Atti n. 130113/6.2\2013\12 e Atti n. 130033/6.2\2013\12 - sottoscritti, in data 20 maggio 2013, tra la Città Metropolitana di Milano, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e i soggetti Gestori del sistema idrico integrato, si è stabilito che la Città Metropolitana di Milano mantenga la titolazione diretta del Mutuo stipulato con Cassa DD.PP fino a scadenza il 31.12.2029, con attribuzione di impegno di rimborso dell'importo residuo a carico dell'ex ATO e per continuità da conferimento alla Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, tenuto conto che la spettanza per l'area di Milano in relazione alle opere finanziarie è attribuita nella misura del 74,39091%, mentre con riferimento all'Area riferita all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, la spettanza è attribuita nella misura del 25,6990%;

Gli Uffici d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza, a loro volta, sono subentrati nel diritto di credito al rimborso di pari importo, nei confronti dei gestori in conto tariffa, in considerazione del fatto che tale mutuo risulta necessario per la copertura finanziaria degli impegni assunti per finanziamenti in favore dei Gestori medesimi per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali del SII riconducibili al Piano Stralcio.

Con riferimento particolare all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, si precisa che la stessa a decorrere dalla sua costituzione ha assunto a proprio carico e diritto:

1) l'impegno di rimborso alla Città Metropolitana di Milano delle rate maturate per capitale ed interesse per le date " del 20 giugno, 20 Dicembre di ogni anno (a decorrere da 20 Giugno 2013) per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo";

2) il diritto di credito nei confronti dei gestori in conto tariffa al rimborso delle rate maturate per le date del 1° giugno, 1° Dicembre di ogni anno per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo.

Alla data di approvazione del presente Bilancio la somma ancora da prelevare su mutuo CDDPP è la seguente:

Descrizione	MI
Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128/00 euro 3.476.426,18	

PIANO STRALCIO

Le Autorità d'Ambito previste dal D.lgs 152/99 per la Regione Lombardia e determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001 hanno quale principale impegno gestionale l'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio" come indicato dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura collettamento e depurazione.

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO della Provincia di Milano, costituita il 19 novembre 2001, con deliberazione n. 5 approvò l'attività progettuale del "Piano Stralcio" procedendo per competenza alla stesura del "Piano d'Ambito", documento che recepì l'attività progettuale impostata nel Piano Stralcio.

Per favorire l'avvio delle opere d'investimento del Servizio Idrico Integrato e più in particolare quelle relative ai Piani Stralcio la delibera CIPE n. 52/2001 definì la possibilità di un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%) quale quota di tariffa da fatturarsi in favore delle ATO e da destinarsi, sotto forma di contributo in conto capitale, ai soggetti gestori impegnati in opere di investimento da "Piani Stralcio" di cui alla legge 388/2000. La fatturazione e riscossione di tale quota tariffaria venne attribuita alle Società affidatarie del segmento acquedotto e depurazione del Servizio idrico integrato con impegno sottoscritto, da parte di queste ultime, di una Convenzione (approvata dalla Conferenza d'Ambito con Delibera n. 11/2005) nella quale veniva regolato e garantito il versamento all'Autorità d'Ambito del 97% della quota di tariffa, fatturata dagli erogatori per conto della stessa Autorità, quale ente primo finanziatore del "Programma Stralcio" del Piano d'Ambito.

L'ATO Provincia di Milano, ora ATO Città Metropolitana di Milano in relazione a tale attribuzione di tariffa ha attivato un fondo vincolato destinato al finanziamento di investimenti destinati ad ottemperare agli obblighi di cui alla Direttiva 91/271/CE.

Tenuto conto del contesto normativo ed operativo su richiamato, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano, con provvedimenti diversi ed in particolare con decreti n. 3/2006, n. 05/2007, n. 07/2007 e n. 04/2009 individuò ammettendo a finanziamento lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate per l'area di Milano per un ammontare complessivo di euro 133.704.939,45. Con successivi provvedimenti di impegni di quote di tariffa a favore della medesima tipologia di interventi (deliberazioni Conferenza dei Comuni n. 7 del 26.10.2015, n. 4 del 29.11.2021 e deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 68 del 28/10/2024), l'ammontare complessivo dei finanziamenti stanziati si è attestato al valore di euro 146.042.893,94

Le risultanze al 31.12.2024 sono le seguenti:

Finanziamento concesso	Euro	140.917.885,73
------------------------	------	----------------

Totale opere eseguite al 31.12.2024	Euro	135.879.913,47
-------------------------------------	------	----------------

Totale opere da eseguire al 31.12.2024	Euro	5.037.972,26
--	------	--------------

Totale	Euro	140.917.885,73
--------	------	----------------

Finanziamento (del CIPE 52/01) spese di Euro progettazione opere Piano Stralcio.	24.223,59
---	-----------

Economie da Decreti ATO su Piano Stralcio	Euro	5.100.784,62
Totale	Euro	146.042.893,94

Si dà atto che relativamente alle opere finanziate con risorse derivanti dagli introiti tariffari di cui alla Del. CIPE 52/01, i pagamenti degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) effettuati alla data del 31/12/2024 ammontano complessivamente ad euro 135.857.615,72. Alla stessa data l'ammontare dei SAL ancora da liquidare ammontano ad euro 22.297,75.

ALTRE LINEE DI FINANZIAMENTO ATO: FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI E FONDO SANZIONI

FONDO DI FINANZIAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI

Con Deliberazione n. 57 del 28 novembre 2022, il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato la definizione dei criteri per l'impegno e la destinazione delle risorse allocate sul Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti per il finanziamento di interventi già inseriti nel Piano d'Ambito.

Con la medesima Deliberazione è stato altresì approvato l'impegno di euro 677.305,1 corrispondente alla giacenza al 28/11/2022 del succitato Fondo, a beneficio di interventi del Piano d'Ambito da selezionare sulla base delle due sotto riportate specifiche tipologie di opera, in ordine di priorità:

1. il ripristino della tenuta idraulica dei condotti fognari al fine del contenimento delle acque parassite che riducono l'efficienza depurativa degli impianti di trattamento;
2. la regolarizzazione dei manufatti sfioratori di piena, secondo i disposti di cui al Regolamento Regionale n. 06/2019.

L'importo di euro 677.305,1 è stato ripartito in euro 395.269,6 in favore di Cap Holding SpA ed in euro 282.035,5 in favore di MM SpA, in base alla popolazione servita nei rispettivi territori.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 31 del 26.06.2023 sono state assegnate le sopraindicate risorse ai seguenti interventi:

- a) commessa Cap Holding cod. 6960_15-3 "Interventi di alleggerimento della rete fognaria del comune di Trezzo sull'Adda";
- b) commessa MM cod. 2100N "Intervento di sistemazione idraulica del manufatto di sfioro in Via Col Moschin (scaricatore 2a1c) tramite la ricostruzione edile del nodo e l'installazione di un dispositivo di filtrazione per la grigliatura delle portate scolmate".

FINANZIAMENTO CON RISORSE DERIVANTI DAGLI INTROITI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 27 del 29.05.2023 è stato individuato un intervento nel Comune di San Colombano al Lambro avente elevata valenza ambientale, da finanziare con risorse derivanti dagli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie.

Si tratta di un progetto di deviazione della Roggia Colombana che attualmente recapita parte delle sue acque nella rete fognaria del Comune di San Colombano al Lambro. La realizzazione di tale intervento è funzionale al completamento delle opere previste dalla commessa Cap Holding cod. 9442_1 - "Ristrutturazione rete fognaria finalizzata alla riduzione delle acque parassite".

L'intervento finanziato nella misura di euro 620.000 mediante la succitata deliberazione è stato ritenuto prioritario in quanto:

- funzionale al perseguimento dell'obiettivo di riduzione delle acque parassite nelle fognature imposto dal Regolamento Regionale n. 06/2019;
- funzionale al miglioramento del macro-indicatore ARERA M4 "Adeguatezza del sistema fognario" in quanto contribuisce ad evitare l'attivazione degli sfioratori di piena della fognatura in condizioni di tempo secco;
- consente un incremento delle efficienze di abbattimento degli inquinanti dei reflui fognari presso l'impianto di trattamento di San Colombano al Lambro;
- funzionale al perseguimento degli obiettivi di abbattimento di Azoto e Fosforo previsti dalla direttiva 91/271/CEE;
- funzionale al miglioramento della capacità idraulica delle fognature in condizioni di tempo piovoso;
- consente una riduzione dei costi di depurazione e pertanto contribuisce al contenimento della tariffa del SII.

L'Ufficio d'Ambito ha inoltre ritenuto opportuno aderire ad un'iniziativa della Regione Lombardia volta a censire gli scarichi nel Fiume Lambro settentrionale. La Regione, infatti, con la DGR n. XII/1331 del 13/11/2023 ha approvato la concessione di un contributo pari a euro 38.537,00 a favore dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, per le attività di

caratterizzazione degli scarichi lungo 41,73 km circa del Fiume Lambro Settentrionale e la creazione di una banca dati georeferenziata. Dal momento che il costo per il completo rilievo degli scarichi ammonta ad euro 48.864,15, l'Ufficio d'Ambito ha deciso di coprire la differenza, pari ad euro 10.327,15 con i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie relative agli scarichi in pubblica fognatura.

ALTRE LINEE DI FINANZIAMENTO ATO: FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI E FONDO SANZIONI

Interventi finanziati	N.	4
Fin. Originario	Euro	1.307.632,25
Fin. Concesso al 31-12-2024	Euro	1.307.632,25
Importo erogato al 31-12-2024	Euro	-
Importo da erogare al 31-12-2024	Euro	1.307.632,25
Opere eseguite al 31-12-2024	Euro	-
Opere da eseguire al 31-12-2024	Euro	1.307.632,25
Economie al 31-12-2024	Euro	-

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (ADPQ)"

Si riepilogano di seguito le risultanze alla data del 31.12.2024:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia euro 10.067.362,30

Finanziamento già erogato ai Gestori euro 10.051.663,17

Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL euro 15.699,13

Alla data del 31/12/2024 sono state registrate economie di spesa pari a 236.849,33 euro la cui proposta di riprogrammazione è stata avanzata dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano alla Regione Lombardia a seguito della Deliberazione del proprio Consiglio di amministrazione n. 8 del 15/02/2024.

PIANO STRAORDINARIO (Art. 1 c. 112 della L. 27/12/2013 n. 147)

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con nota del 17 luglio 2014 (Protocollo 7420) ha trasmesso alla Regione Lombardia una proposta d'accesso a finanziamenti previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e dal "Piano Straordinario di Tutela della Gestione della Risorsa Idrica. La proposta avanzata, per complessivi euro 13.823.777,68, prevedeva il finanziamento di interventi risolutori delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione comunitaria n. 2009/2034/CE e alla successiva sentenza di condanna in esito alla causa C-85.

Con D.G.R. n. X/2279 del 1° agosto 2014 la Regione Lombardia ha accolto la proposta avanzata dall'Ufficio d'Ambito prevedendo, a favore dell'ATO Città Metropolitana di Milano, uno stanziamento di risorse pari ad euro 12.962.371,01 a fronte dell'originaria richiesta di euro 13.823.777,68

La copertura finanziaria dei 17 interventi interessati dal finanziamento viene assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi	euro	16.972.655
Finanziamento Statale/RL	euro	12.962.371
Finanziamento ATO	euro	3.148.877
Cofinanziamento Gestore	euro	861.407

Alla data del 31/12/2024 la situazione del Piano Straordinario è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia euro 8.017.464,01

Finanziamento già erogato ai Gestori euro 7.851.314,83

Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL euro 166.149,18

Riprogrammazione economie - DGR 4315/2015

Con deliberazione del C.d.A. n. 11 del 02 luglio 2015, è stata approvata la proposta di accesso a finanziamenti regionali/statali derivanti dalla riprogrammazione delle economie realizzate (al 30 aprile 2015) nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147". La proposta era composta da n. 17 interventi, corredati da relativi cronoprogrammi e costi di realizzazione, inseriti nel Piano d'Ambito, risolutori delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione Comunitaria n. 2014/2059/CE, nonché finalizzati alla riduzione delle c.d. acque parassite nelle reti fognarie e quindi funzionali al conseguimento dell'aumento dell'efficienza di abbattimento di Azoto e Fosforo presso i sistemi di trattamento riceventi.

La proposta di accesso a finanziamenti regionali/statali avanzata alla Regione Lombardia quotava complessivamente euro 3.471.130,66.

L'istruttoria di riprogrammazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia/Stato si è conclusa con la D.g.r. n. X/4315 del 16.11.2015 con la quale sono stati attribuiti finanziamenti a favore dell'ATO Città Metropolitana di Milano (ex ATO Provincia di Milano) per complessivi euro 3.259.474,24.

Alla data del 31/12/2024 il finanziamento concesso da Regione Lombardia è pari ad euro 1.818.992,92; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2024, rappresenta un'economia che è stata riprogrammata con le DGR di seguito riportate.

Riprogrammazione economie - DGR X/5564/2016

La deliberazione n. X/5564 del 12/09/2016, ha permesso la riprogrammazione delle economie realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147" in favore della realizzazione di nuovi interventi attinenti sempre il "Piano Straordinario", per un totale di euro 1.352.11,59.

Alla data del 31/12/2024 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 353.395,82; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2024, rappresenta un'economia che in parte è stata riprogrammata con le DGR di seguito riportate e in parte (416.562,17 euro) è oggetto della proposta di riprogrammazione che è stata avanzata dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano alla Regione Lombardia a seguito della Deliberazione del proprio Consiglio di amministrazione n. 8 del 15/02/2024.

Riprogrammazione economie - DGR X/6863/2017

Con la deliberazione n. X/6863 del 12/07/2017, è stata approvata la riprogrammazione di altre economie, realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147", in favore di interventi funzionali alla regolarizzazione di alcuni agglomerati ai disposti della direttiva 91/271/CEE, per un totale di euro 767.161,88.

Alla data del 31/12/2024 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 270.307,02; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2024, rappresenta un'economia che è stata riprogrammata con la DGR n. XI/6274/2022 di seguito riportata.

Riprogrammazione economie - DGR XI/942/2018 e DGR XI/6274/2022

Con la deliberazione n. XI/942/2018 del 03/12/2018, è stata approvata la riprogrammazione di un'ulteriore tranne di economie, realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147", in favore di interventi funzionali alla regolarizzazione di alcuni agglomerati ai disposti della direttiva 91/271/CEE,

per un totale di euro 2.831.353,58 (Cfr. deliberazione C.d.A. n. 7 del 30/7/2018). A seguito dell'espletamento delle procedure di gara il finanziamento concesso si è assestato al valore di euro 1.471.000,56.

Con la deliberazione n. DGR XI/6274/2022 del 11/04/2022 la Regione Lombardia ha riprogrammato le economie derivanti dall'attuazione degli interventi rientranti nell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e nel Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica art. 1 comma 113 della Legge n. 147 del 27/12/2013, nonché derivanti degli ulteriori interventi attuati mediante le successive riprogrammazioni sopra descritte, per un importo complessivo di euro 3.422.472,35.

Alla data del 31/12/2024 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 4.893.472,91.

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Piano Operativo Ambientale "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"

Con la Dgr n. X/7903 del 26 febbraio 2018, recante ad oggetto "*Approvazione degli interventi e dello schema di accordo di programma per l'attuazione del piano operativo ambientale fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020 (Miglioramento del servizio idrico integrato)*", la Regione Lombardia ha approvato: a) l'elenco degli interventi che costituiscono il Piano Operativo Ambientale - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, tra cui figurano anche n. 3 interventi dell'ATO Città Metropolitana di Milano; b) lo schema di Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato", che è stato successivamente sottoscritto tra il MATMM, la Regione Lombardia e gli Uffici d'Ambito il 13 luglio 2018.

Con Decreto Direttoriale del MATMM n. 375/STA del 17 luglio 2018 è stato approvato l'Accordo di Programma; il provvedimento è stato inviato agli Organi di controllo. In data 7/5/2019 è pervenuta dal MATMM la documentazione necessaria per poter attivare il monitoraggio degli interventi, nonché per avanzare le richieste di erogazione delle risorse messe a disposizione.

Il finanziamento concesso sugli interventi da realizzarsi nell'ATO della Città Metropolitana di Milano ammonta ad euro 649.000,00 (a fronte di una richiesta originaria dell'Ufficio d'Ambito di euro 1.040.190,77).

La copertura finanziaria dei 3 interventi in questione è stata assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi	euro	918.484
Finanziamento FSC	euro	649.000
Cofinanziamento Gestore	euro	269.484

Alla data del 31/12/2024 il finanziamento concesso dal MATMM ammonta ad euro 453.858,31; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2024, rappresenta un'economia che sarà da riprogrammare secondo le disposizioni che verranno impartite dal MATMM.

Finanziamento progetto "Seveso River Park"

Con la Dgr n. XI/3771 del 03 novembre 2020, recante ad oggetto Aggiornamento del programma delle azioni dell'AQST "Contratto di Fiume Seveso" e contestuale approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del progetto "Seveso River Park" in comune di Paderno Dugnano, la Regione Lombardia ha concesso un finanziamento di euro 2.700.000 per la realizzazione un parco interconnesso con opere funzionali al servizio idrico integrato oltre alle opere finalizzate alla sua fruizione ed accessibilità.

Con successiva Dgr n. XII/235 del 03 maggio 2023 è stato approvato dalla Regione Lombardia lo Schema di integrazione e modifica della Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento "Seveso River Park" in Comune di Paderno Dugnano (Mi), unitamente all'incremento del finanziamento concesso sull'intervento, che è stato aggiornato ad euro 3.700.000.

Alla data di redazione della presente relazione l'intervento è in fase di progettazione; la Regione Lombardia ha provveduto, al versamento all'Ufficio d'Ambito delle prime due rate di finanziamento pari ad euro 1.900.000,00.

Finanziamento di cui alla Dgr n. XI/5366 del 11/10/2021

Con la Dgr n. XI/5366 del 11/10/2021, recante ad oggetto "Approvazione schemi di convenzione per il censimento dei manufatti di scarico lungo i Fiumi Olona e Lambro Settentrionale e definizione dei relativi contributi agli enti beneficiari", la Regione Lombardia ha concesso un finanziamento pari a euro 79.475,00, per l'esecuzione dell'attività di censimento degli scarichi da effettuarsi lungo i Fiumi Olona e Lambro.

Finanziamento di cui alla Dgr n. XI/4040 del 14 dicembre 2021

Con la Dgr n. XI/4040 del 14 dicembre 2020, recante ad oggetto Attuazione della d.g.r. n. 3531/2020, come aggiornata dalla d.g.r. n. 3749/2020, in merito alla programmazione di "contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato" - approvazione piano interventi finanziabili e disposizioni attuative - (di concerto con l'assessore Sertori), la Regione Lombardia ha: a) approvato il "Programma 2021 - 2022 - 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato", tra cui una serie di interventi dell'ATO della Città Metropolitana di Milano (ATO CMM); b) approvato il finanziamento a favore degli interventi da realizzarsi nell'ATO CMM per un importo totale pari ad euro 5.727.457,69.

Alla data del 31/12/2024 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 4.841.184,96; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2024, rappresenta un'economia sarà da riprogrammare sul SII secondo le disposizioni che sono state impartite da Regione Lombardia.

La Regione Lombardia ha tuttavia provveduto al versamento all'Ufficio d'Ambito di euro 5.727.457,69, pari all'intero contributo concesso.

Finanziamento di cui alla Dgr n. XI/6073 del 07 marzo 2022

Con la Dgr n. XI/6073 del 07 marzo 2022, avente ad oggetto "PIANO LOMBARDIA "CONTRIBUTI IN CAPITALE AGLI ATO PER LA PROGETTAZIONE E LA RELATIVA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI ATTINENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL PIANO INTERVENTI E DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI CUI ALLA D.G.R. 4040/2020 S.M.I." la Regione Lombardia ha: a) approvato il nuovo "Programma 2022 - 2023 - 2024 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato"; tra cui una serie di interventi dell'ATO della Città Metropolitana di Milano (ATO CMM); b) approvato il finanziamento a favore degli interventi da realizzarsi nell'ATO CMM per un importo totale pari ad euro 5.388.241,18.

Alla data del 31/12/2024 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 3.786.475,45; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2024, rappresenta un'economia sarà da riprogrammare sul SII secondo le disposizioni che sono state impartite da Regione Lombardia.

La Regione Lombardia ha tuttavia provveduto al versamento all'Ufficio d'Ambito di euro 5.388.241,18, pari all'intero contributo concesso.

Finanziamento di cui al Decreto n. 939 del 25/08/2022 (O.C.D.P.C. n. 906 del 21/07/2022)

Con il Decreto del Presidente della Regione Lombardia e Commissario delegato O.C.D.P.C. 906/2022 n. 939 del 25 agosto 2022 avente ad oggetto "ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 906 DEL 21 LUGLIO 2022, "PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE FINALIZZATI A CONTRASTARE LA SITUAZIONE DI DEFICIT IDRICO": PRESA D'ATTO DEL PIANO INTERVENTI, NOMINA DEI SOGGETTI ATTUATORI E APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE OPERATIVE" la Regione Lombardia ha individuato l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano quale soggetto attuatore di n. 12 interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico, per quali è stato assegnato un finanziamento complessivo pari a 1.949.941 euro.

Alla data del 31/12/2024 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 870.273,87; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2024, rappresenta un'economia che non potrà più essere riutilizzata.

Finanziamento di cui alla Dgr n. XII/1331 del 13/11/2023

Con la Dgr n. XII/1331 del 13/11/2023, avente ad oggetto "Approvazione schema di convenzione tra Regione Lombardia e ufficio d'ambito della Città Metropolitana di Milano per il censimento dei manufatti di scarico lungo il fiume Lambro settentrionale e definizione del relativo contributo" la Regione Lombardia ha concesso un finanziamento pari a euro 38.537,00, per l'esecuzione dell'attività di censimento degli scarichi da effettuarsi lungo il Fiume Lambro Settentrionale.

Finanziamento di cui alla Dgr n. XII/3382 del 11/11/2024

Con la Dgr n. XII/3382 del 11/11/2024 avente ad oggetto "*APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E GLI UFFICI D'AMBITO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REDAZIONE/IMPLEMENTAZIONE/MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA DI RIASSETTO DELLE FOGNATURE E DEGLI SFIORATORI DI CUI ALL'ART 14 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 6/19*" la Regione Lombardia ha concesso un finanziamento pari a euro 70.000 per l'esecuzione di un'attività di progettazione di un intervento nell'Agglomerato AG01514601_MILANO (cod. INRR6_2 "*Adeguamento scolmatore Camaldoll*") e un'attività di monitoraggio della presenza di acque parassite nella rete fognaria dell'Agglomerato AG01521001_SETTALA (9625_1 "*Piano di riassetto ex. 9534 Settala focus 2024-2026*").

Ad oggi la Regione Lombardia al versamento all'Ufficio d'Ambito di euro 70.000, pari all'intero contributo concesso.

Finanziamento di cui alla linea d'investimento M2C4I4.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Con Decreto Direttoriale n.1 del 10/01/2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (la cui graduatoria è stata aggiornata con Decreto n.14 del 03/02/2023 e rettificata con successivo Decreto n. 181 del 24/03/2023) è stato ammesso a finanziamento - nell'ambito della linea d'investimento 4.2 del PNRR relativa alla "*riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*" - l'intervento presentato dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano M2C4-I4.2_155, realizzato dal Gestore del SII Cap Holding SpA, avente titolo "*Piano di miglioramento KPI acquedottistici attraverso la riduzione perdite idriche, modellazione avanzata, sostituzione reti vetuste, smartizzazione contatori e ingegnerizzazione delle reti e impianti*" - costo complessivo a euro 79.446.801,7, importo finanziato pari a euro 42.526.377,03.

Alla data del 31/12/2024 il finanziamento erogato dal MIT all'Ufficio d'Ambito è pari a euro 4.505.038,50; tale importo rappresenta la quota di anticipazione pari al 10% del finanziamento concesso.

Con Decreto n. 203 del 06/05/2024, successivamente sostituito dal Decreto n. 299 del 21/06/2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha approvato la graduatoria aggiornata delle proposte finanziate nell'ambito della Linea di Investimento 4.2 del PNRR per la terza finestra temporale, nella quale è rientrata la proposta avanzata dall'Ufficio d'Ambito cod. M2C4-I4.2_191 avente titolo "*Progetti per la conoscenza e la resilienza della rete acquedotto di Milano, dalla Distrettualizzazione, ai Metodi di ricerca perdite occulte, agli Impianti di Protezione Catodica, con approccio digitale*" e con importo complessivo pari a 15.169.917,39 euro e importo richiesto a finanziamento pari a 10.365.250,51 euro.

Alla data del 31/12/2024 il finanziamento erogato dal MIT all'Ufficio d'Ambito è pari a euro 3.109.575,15; tale importo rappresenta la quota di anticipazione pari al 30% del finanziamento concesso.

Finanziamento di cui alla linea d'investimento M2C4I4.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Con il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE) n. 262 del 9/08/2023 è stato individuato, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 17/05/2022, n.191, l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, fra le quali è annoverata la proposta di competenza dall'Ufficio d'Ambito di Città Metropolitana di Milano cod. DEP440000110 relativa all'intervento 5733_1 "*Opere di adeguamento IDA Trezzano SN*" con importo complessivo pari a 1.926.762,64 euro e importo richiesto a finanziamento pari a 1.545.898,27 euro.

Si riepilogano di seguito le risultanze complessive dei finanziamenti regionali/statali/UE alla data del 31/12/2024:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia* e dal MASE/MIT	euro 96.839.775,34
Versato da Regione Lombardia/MASE/MIT	euro 47.362.461,97
Residuo da incassare da Regione Lombardia e MASE/MIT	euro 49.477.313,37
Finanziamento già erogato ai Gestori	euro 27.110.106,56
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL su versato da RL e MASE/MIT** euro	20.252.355,41

*di cui euro 3.141.449,95 di economie: per le economie pari a euro 2.488.038,45 si potrà richiedere la riprogrammazione alla Regione Lombardia a seguito dell'avvenuto collaudo dei relativi interventi; per le economie pari a euro 653.411,5 si è in attesa degli esiti dell'istruttoria avviata dalla Regione Lombardia ai fini della riprogrammazione di tali risorse;

** a lordo dei costi ATO per la Gestione del finanziamento.

SITUAZIONE CREDITI VERSO GESTORI E COMUNI.

La situazione dei crediti al 31.12.2024 è raffigurata nella seguente tabella esplicativa:

AMAGA EX CIPE	euro. 213.530,00
AMAGA QUOTA NON CONFORME PROVENTI TARIFFARI	euro. 1.100.303,00
TOTALE CREDITO AMAGA	euro. 1.313.833,00

Come ampiamente riportato nei precedenti bilanci di esercizio, alla data di approvazione del presente bilancio, non risulta ancora definita la posizione aperta nei confronti di Amaga, il cui sviluppo è stato ampiamente argomentato all'interno della relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Si ricorda che, in considerazione della ricostruzione di alcuni crediti, si è ritenuto opportuno identificare separatamente, già nel 2018, la parte degli impegni futuri da Piano Stralcio, ricevuti in sede di apporto e non ancora destinati (dell'importo totale di euro 13.633.918,89), idealmente riferibili a quella quota di credito "non conformi" dei proventi tariffari, quantificati in Euro 1.100.303,00.

PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Come già riferito in precedenza, a partire da giugno 2014 è stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto dal Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta. Per tale motivazione questo Ufficio dal marzo 2015 ha avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione di pagamento che hanno generato gli introiti come di seguito indicato:

- Totale ingiunto al 31/12.2024 pari a euro 2.466.671,56 (escluse spese di notifica e interessi per rateizzazione dell'importo dovuto);
- Totale introiti incassati al 31.12.2024 pari a euro 2.016.756,12.

Come già avviato negli anni precedenti anche nel corso del 2024 si è proseguito nell'inviare note di sollecito nei confronti dei trasgressori destinatari di ordinanze di ingiunzione, che non risultavano solventi.

Si segnala che a partire dal 2017 l'Ufficio d'Ambito ha provveduto ad attivare, tramite l'Agenzia delle Entrate, le procedure di riscossione coattiva delle somme ingiunte e non introitate.

Alla data odierna risultano iscritti 21 trasgressori per un importo da recuperarsi pari ad euro 75.598,89 di cui recuperati euro 8.344,23.

Nel corso degli anni il Consiglio di Amministrazione ha individuato i progetti ed interventi ai quali destinare i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie (Cfr. Deliberazione n. 10 del 22/12/2016 - Deliberazione n. 4 del 05.09.2019 - Deliberazione n. 9 del 31/01/2020 - Comunicazione del Consiglio di Amministrazione Prot. n. 3464 del 24.03.2020)

Si evidenzia che alla data del 31/12/2024 nel Fondo ambientale residua pertanto, una quota pari ad Euro 1.484.361,77, di cui sono stati altresì impegnati:

1. Euro 620.000,00 per intervento, individuato nel Comune di San Colombano al Lambro, intervento avente elevata valenza ambientale e ricadute positive sul Servizio Idrico Integrato (cfr. Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 29/05/2023);
2. Euro 10.327,15 da destinarsi al completamento dei rilievi in relazione alla "Convenzione per il censimento dei manufatti di scarico lungo il fiume Lambro Settentrionale" (cfr. Deliberazione n. 54 del 25/10/2023);
3. Euro 305.945,85 per interventi a favore dei progetti finalizzati alla promozione dell'uso razionale della risorsa idrica, di cui euro 178.550,00 a favore del progetto proposto dal Gestore Cap Holding SpA ed euro 127.395,85 a favore dell'iniziativa proposta dal Gestore MM SpA (cfr deliberazione n. 6 del 29.01.2025).

L'Ufficio d'Ambito ha altresì inserito nel Piano delle Performance 2024 un obiettivo (obiettivo n. 4 - Azioni finalizzate alla tutela ambientale, step 4 e 5) volto ad individuare, con il supporto dei Gestori, il mancato ottemperamento - da parte degli utenti - della prescrizione delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura che impone agli stessi il pagamento delle tariffe di fognatura e depurazione.

I Gestori hanno pertanto inviato all'Ufficio d'Ambito la documentazione relativa agli utenti morosi affinchè si potessero adottare i relativi atti di diffida nonché attivare i procedimenti sanzionatori contestando le violazioni.

In particolare sono stati notificati:

Ambito Cap Holding - nel mese di giugno 2024 una prima tranneche di n. 10 verbali di accertamento di trasgressione ed una ulteriore tranneche di n. 10 nel mese di settembre 2024.

Ambito MM - nei mesi di settembre e ottobre 2024 una prima tranneche di n. 16 verbali di accertamento di trasgressione.

Nel corso del 2025 verranno definiti i procedimenti per mezzo dell'assunzione delle ordinanze di ingiunzione.

Per quanto concerne i contenziosi pendenti alla data di redazione della presente relazione (cfr. deliberazione sullo stato dei contenziosi recata nell'adunanza del 31.03.2025) e che potrebbero avere un impatto economico si segnala i procedimenti penali che vedono l'Ufficio d'Ambito costituito quale parte civile non hanno, anche in caso di soccombenza, impatto economico sulla situazione finanziaria dell'Ente;

per quanto riguarda i procedimenti civili invece se ne riporta di seguito, in sintesi, lo stato dell'arte.

- Risani Marmi Snc (cfr Deliberazione n. 7 del 29/01/2024) - causa pendente avanti il Consiglio di Stato - come comunicato dal legale dal legale incaricato in data 18/02/2025 (Prot. Uff. Amb. n. 1849) le passività stimabili parrebbero quelle connesse all'eventuale pagamento delle spese di lite.
- Saratoga Int. Sforza SpA (cfr. Deliberazione n. 19 del 30/05/2022) - causa pendente avanti il TAR Lombardia - come comunicato dal legale incaricato in data 17/02/2025 (Prot. Uff. Amb. N. 2162) è improbabile che l'Azienda Speciale venga condannata al rimborso delle spese di lite in quanto la causa è stata intrapresa nei confronti del Comune di Trezzano sul Naviglio e Città Metropolitana di Milano e non viene impugnato un provvedimento diretto di ATO;
- Olon SpA (cfr Deliberazione n. 60 del 30/10/2023) - causa pendente avanti il TAR Lombardia - come comunicato dal legale incaricato in data 04/02/2025 (Prot. Uff. Amb. N. 1350), considerato che alla data odierna non risulta essere stata fissata l'udienza di merito, qualora il TAR Lombardia dovesse accogliere il ricorso e annullare (in tutto o in parte) gli atti amministrativi impugnati, potrebbero essere poste a carico di ATO le spese di lite;
- AMAGA SpA (cfr. Deliberazione n. 25 del 27/06/2022) - causa pendente avanti la Corte di Appello di Milano, si rimanda alla relativa esposizione a pag. 76 della presente relazione. Per completezza si segnala che le spese di giudizio relative al primo grado di giudizio sono state previste a Bilancio. Occorre precisare che dal punto di vista degli investimenti, alla data odierna, non sono ancora stati individuati degli investimenti per la cui copertura si sarebbero utilizzati i crediti recuperati da Amaga S.p.A.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti di principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili e Macchine Ufficio 20%
- Autovetture 25%
- Arredamento 12%

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per far fronte a futuri impieghi di risorse in ambito di recupero ambientale ai sensi del Dgls 152/2006 e s.m.i. quali introiti della sanzioni amministrative pecuniarie ex legge 689/81 e s.m.i.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'IRES e l'IRAP anticipati sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Tra i ricavi si trova, secondo il principio di competenza, il beneficio di rimborso del servizio da parte dei Gestori, tenuto conto degli oneri gestionali delle Autorità d'Ambito, per continuità dell'Azienda Speciale, come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEG (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, che devono essere posti a carico dei gestori del Servizio quale elemento di costo a base del calcolo della tariffa (a totale copertura costi).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
55.886	65.834	(9.948)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Anche il presente esercizio ha visto l'incremento della voce "software" a seguito dell'acquisto delle licenze d'uso. Gli ammortamenti relativi alle sopracitate immobilizzazioni sono calcolate al 20%.

Le immobilizzazioni immateriali risultanti alla voce "altre" fanno riferimento a prestazioni svolte nel 2013 da professionisti incaricati di attività tecnica specifica collegata alla stesura del Nuovo Piano d'Ambito per la Città Metropolitana di Milano di durata ventennale quale elaborato collegato, per assegnazione, al Gestore Unitario dell'Affidamento avvenuto, come su indicato, in data 20 Dicembre 2013 in House Providing alla Società CAP Holding SpA per il periodo 1 Gennaio 2014 - 31 Dicembre 2033.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.309	10.103	(2.794)

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.484.387	3.484.203	184

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Città Metropolitana	3.476.426	-		3.476.426
Depositi cauzionali	7.777		184	7.961
	3.484.203	-	184	3.484.387

Il credito verso Città Metropolitana di Milano, pari ad Euro 3.476.426, deriva dal contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 Maggio 2013.

Il credito per deposito cauzionale pari ad Euro 7.319 e i relativi interessi per Euro 642 è relativo all'affitto degli uffici siti in Viale Piceno n.60.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	3.476.426	0	3.476.426	3.476.426	-
Crediti immobilizzati verso altri	7.777	184	7.961	-	7.961
Totale crediti immobilizzati	3.484.203	184	3.484.387	3.476.426	7.961

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllanti	3.476.426
Crediti verso altri	7.961

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
62.932.286	57.149.308	5.782.978

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	390.145	141.506	531.651	531.651	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.475	(1.475)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	115.248	(56.521)	58.727	58.727	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	310.449	105.292	415.741		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56.331.991	5.594.176	61.926.167	2.269.475	59.656.692
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	57.149.308	5.782.978	62.932.286	2.859.853	59.656.692

I crediti tributari al 31.12.2024 risultano così composti:

Descrizione	Importo
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	43.722
CREDITO D'IMPOSTA ACQ.BENI STRUM	442
ERARIO C/IVA	14.563
	58.727

I crediti Verso Altri sono così composti:

Descrizione	Importo
CREDITI VS MINISTERO	40.758
AMAGA (EX CIPE)	213.530
AMAGA N/CONFORMI	1.100.303
CRED.VS GESTORI MUTUO Q.CAPIT	10.025.188
CRED.VS GESTORI INT.MUTUO	1.069.075
CREDITO VS MINISTERO FONDO FSC	218.855
FINANZ.RIVER PARK	1.800.000
PNRR M2C4 I4.2_155 CUP I72E22000	7.255.675
FINANZIAMENTO DECRETO N.939	635.546

PNRR M2C4 I4.2_155 CUP I72E22000	38.021.339
PNRR M2C4 I4.4	1.545.898
	61.926.167

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
30.612.813	29.797.485	815.328
Valore di inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	29.796.918	815.135
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	567	193
Totale disponibilità liquide	29.797.485	815.328
Valore di fine esercizio		
30.612.053	760	
0		
760		

Si segnala che della liquidità iscritta per Euro 30.612.813, vi sono Euro 23.576.989 non liberamente disponibili in quanto vincolati al pagamento di opere ben identificati dall'Accordo di Programma Quadro e dal Piano Straordinario.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	15.791
Altri risconti attivi	11.793
	27.584

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazione
2.192.871	1.821.235	371.636

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	780.376	-	-		780.376
Riserva legale	87.693	10.792	-		98.485
Riserve statutarie	735.548	205.048	-		940.596
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.778	-	-		1.778
Totale altre riserve	1.778	-	-		1.778
Utile (perdita) dell'esercizio	215.840	-	215.840	371.636	371.636
Totale patrimonio netto	1.821.235	215.840	215.840	371.636	2.192.871

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(art. 2427, co.1, n. 7 bis, C.c.)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Capitale	780.376
Riserva legale	98.485 A, B, C
Riserve statutarie	940.596 D
Altre riserve	1.778 A, B, C
	1.821.235

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

	Importo
Capitale	780.376
Riserva legale	98.485
Riserve statutarie	940.596
Altre riserve	
Varie altre riserve	1.778
Totale altre riserve	1.778
Totale	1.821.235

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.634.573	1.267.524	367.049

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.267.524	1.267.524
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	367.049	367.049
Totale variazioni	367.049	367.049
Valore di fine esercizio	1.634.573	1.634.573

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio calcolati sulla base degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie ex lege 689/81 e s.m.i..per Euro 364.099.

Il totale al 31/12/2024 è così composto:

Descrizione	Importo
FONDO ONERI SPESE PROCESSUALI	5.800
FONDO INTERVENTI AMBIENTALI	1.484.362
FONDO DECENTRATO PREMI NON DIRIGENTE	66.572
FONDO DECENTRATO PREMI TEMPO DET	6.056
FONDO DECENTRATO NON DIRIGENTE	28.417
RISORSE DESTINATE ALLA PO	17.333
FONDO DECENTRATO PREMI DIRIGENTE	26.033
	1.634.573

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
440.022	376.232	63.790

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	376.232
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	82.515
Utilizzo nell'esercizio	18.725
Totale variazioni	63.790
Valore di fine esercizio	440.022

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto delle liquidazioni e degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
92.852.799	87.068.269	5.784.530

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	182.058	48.187	230.245	230.245	-
Debiti verso controllanti	13.428.429	(2.289.458)	11.138.971	2.314.182	8.824.789
Debiti tributari	89.321	23.650	112.971	112.971	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.703	20.836	96.539	96.539	-
Altri debiti	73.292.758	7.981.315	81.274.073	63.010	81.211.063
Totale debiti	87.068.269	5.784.530	92.852.799	2.816.947	90.035.852

I debiti tributari al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
ERARIO C/IRES	76.310
ERARIO C/RITENUTE LAVORO DIPENDENTE	27.623
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	358
ERARIO C/IRAP	8.680
	112.971

I debiti verso Istituti di Previdenza al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	7.205
INAIL C/CONTRIBUTI	501
INPDAP	35.965
DEBITI PER ONERI SU PREMI	44.825
FONDO GENERAL GLOBAL	288
DEBITI V/ENTI PER ONERI FERIE	7.755
	96.539

I debiti verso Controllanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
DEB.VS PROV.MUTUO Q.TA CAPITAL	10.025.188
DEB VS PROV MI MUTUO INTERESSI	1.069.075
NOTA DA RIC. CITTA' METROP. MI	44.708
	11.138.971

I debiti verso altri al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
FONDO SPESE ATO FIN.CENSIMENTO S	1.834
FONDO SPESE ATO FIN.CENSIM.SCARI	442
ADPQ_V/GEST FINANZ INC DA EROG	17.446.815
DECRETI_DEB V/GESTORI X OPERE	10.181.909
ADPQ_DEB VERS.GEST CRED DA INC	16.634
IMPEGNI FUTURI GEST PIANO STRALC	213.540
IMP. GESTPIANO STR.SU CR.AMAGA	1.100.303
IMPEGNI PNRR M2C4 I4.2_155	40.268.438
SAL DECRETI_DEB V/GEST OPERE	22.298
DEB.V/DIP.INTER.FERIE	25.110
FONDO SPESE ATO RIVER PARK	15.602
IMPEGNI PNRR M2C4 I4.2_191	10.365.250
IMPEGNI PNRR M2C4 I4.4	1.545.898
IMPEGNI PIANO RIASS.DGR	70.000
	81.274.073

Suddisione dei debiti per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei debiti è ascrivibile ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.735.274	2.423.426	311.848

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e proventi	2.273.795	1.924.742	349.053
Altri ricavi	461.479	498.684	(37.205)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono per Euro 2.273.795 al rimborso da parte dei Gestori dei costi di funzionamento relativi all'anno 2024, importo coincidente con il rimborso stabilito in tariffa.

Gli altri ricavi risultano così composti:

RICAVI INTROITI PER CONCORSI	200
RICAVI DA SANZIONI	364.099
RECUPERO ONERI DIPENDENTI DISTACC. c/o TERZI	40.758
ALTRI RICAVI E PROVENTI	39.929
UTILIZZO FONDI RIVER PARK	516
UTILIZZO FONDI SCARICHI LAMBRO D	611
ALTRI RICAVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	15.366
	461.479

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; la società non opera su mercati esteri.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.357.275	2.199.597	157.678

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.163	4.154	2.009
Servizi	503.342	461.978	41.364
Godimento di beni di terzi	38.718	32.665	6.053
Salari e stipendi	1.008.829	921.254	87.575
Oneri sociali	325.001	265.803	59.198
Trattamento di fine rapporto	82.515	69.897	12.618
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	19.756	18.275	1.481
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.033	5.388	(355)
Altri accantonamenti	364.099	418.565	(54.466)
Oneri diversi di gestione	3.819	1.618	2.201
Totale	2.357.275	2.199.597	157.678

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Tale voce include anche i costi relativi al personale in distacco presso l'Ente per Euro 36.120, classificati tra i costi del personale su richiesta della Città Metropolitana di Milano.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri accantonamenti

Gli accantonamenti si riferiscono al futuro impiego degli introiti da sanzioni ex legge 689/81 e s.m.i. che verranno impiegati in opere di recupero ambientale ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i.. per Euro 364.099.

Oneri diversi di gestione

L'importo si riferisce a diritti camerale, tasse di concessione governativa, tasi e imposte di registro.

Tabella di raffronto

In ossequio alle disposizioni statutarie si riportano nella tabella seguente le voci di costo del presente bilancio comparate con quelle del bilancio di previsione e del bilancio di esercizio dei due anni precedenti:

	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Previsionale 2024	Bilancio 2024
Materie di consumo	3.719	4.154	5.000	6.163
Servizi	469.407	461.978	539.918	503.342
Godimento di beni di terzi	32.350	32.665	32.800	38.718
Salari e stipendi	971.065	921.254	995.155	1.008.829
Oneri sociali	256.849	265.803	294.314	325.001
Trattamento di fine rapporto	85.405	69.897	69.820	82.515
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.980	18.275	19.000	19.756
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.511	5.388	5.400	5.033
Altri accantonamenti	365.477	418.565	350.000	364.099
Oneri diversi di gestione	1.807	1.618	1.704	3.819
	2.223.570	2.199.597	2.313.111	2.357.275

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
168.346	107.398	60.948

I proventi finanziari rappresentano gli interessi attivi maturati sulla giacenze bancarie alla data del 31.12.2024 e gli interessi attivi maturati sul deposito cauzionale relativo all'affitto di Viale Piceno.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
174.709	115.387	59.322

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	279.186	221.569	57.617
IRES	235.178	186.668	48.510
IRAP	44.008	34.901	9.107
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	815	153	662
Imposte differite (anticipate)	-105.292	-106.335	1.043
IRES	-105.292	-106.3352	1.043
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	174.709	115.387	59.322

Determinazione dell'imponibile IRES

Variazioni in aumento	
Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma 1)	815,00
Spese per mezzi di trasporto indeducibili ai sensi dell'art. 164 del TUIR	4.328,00
Svalutazioni e minusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive e perdite non deducibili	-
Ammortamenti non deducibili	101,00
Spese di cui agli artt. 108, 109, comma 5, ultimo periodo, o di competenza di altri esercizi (art. 109, comma 4)	309,00
Spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione eccedenti la quota deducibile (art. 102, comma 6)	50.906,00
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili in tutto o in parte	539.766,00
Altre variazioni in aumento	2.935,00
Totale variazioni in aumento	599.160,00

Variazioni in diminuzione	
Spese di cui agli artt. 108, 109, comma 5, ultimo periodo, ed altri componenti negativi non dedotti in precedenti esercizi o non imputati a conto economico	309,00
Altre variazioni in diminuzione - quote delle eccedenze pregresse riferibili alle spese di cui al rigo RF24 (manutenzioni deducibili per 1/5)	-
Altre variazioni in diminuzione - Imposte anticipate	-
Altre variazioni in diminuzione - IRAP sul personale	12.519,00

Altre variazioni in diminuzione	151.955,00
Totale variazioni in diminuzione	164.783,00

Base imponibile linda IRES	979.907
-----------------------------------	----------------

ACE	-
-----	---

Reddito imponibile linda IRES	979.907
--------------------------------------	----------------

IRES (aliquota 24%)	235.178
----------------------------	----------------

Determinazione dell'imponibile IRAP

Totale Valore della Produzione	2.719.908,00
---------------------------------------	---------------------

Costi della produzione	
Per mat. Prime, suss., di consumo, di merci	6.163,00
Per servizi	490.229,00
Per godimento beni di terzi	38.718,00
Ammortamenti immateriali	19.756,00
Ammortamenti materiali	5.033,00
Variazione rimanenze di mat. prime, suss., e di cons.	-
Oneri diversi di gestione	1.214,00
Totale costi della produzione	561.113,00

Totale A-B	2.158.795,00
-------------------	---------------------

Variazioni in aumento	
Costi , compensi e utili di cui all'art. 11, co 1, lett. b) Dlgs 446	27.218,00
Quota interessi nei canoni di leasing	
Svalutazioni e perdite su crediti	
IMU	
Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	
Ammortamento indecidibile del costo dei marchi e avviamento	
Interessi passivi indecidibili	
Altre variazioni in aumento	1.846,00
Totale variazioni in aumento	29.064,00

Variazioni in diminuzione	
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	
Minusvalenze da cessioni immobili non strumentali	
Ammortamento costo dei marchi e avviamento	
Altre variazioni in diminuzione	-
Totale variazioni in diminuzione	0,00

Valore della produzione linda	2.187.859,00
--------------------------------------	---------------------

Cuneo fiscale	
Deduzioni art. 11, co 1, lett. a) Dlgs 446	4.030,83
Deduzione 1850 euro fino a 5 dipendenti	
Deduzione per incremento occupazionale	
Deduzione apprendisti disabili ricercatori	
Deduzione per cooperative sociali	
Deducibilità per il costo residuo per il personale dipendente	1.055.417,00
Somma delle eccedenze delle deduzioni rispetto alle retribuzioni	
Totale deduzioni	1.059.447,83
Valore della produzione netta	1.128.411,00
TOTALE IRAP DOVUTA 3,9%	44.008,00

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità anticipata è così espressa:

Movimentazione di fondi decentrati, premi e relativi oneri	74.619
Fondo Ambientale	364.099
VARIAZIONI FONDI ISCRITTI IN BILANCIO AL 31/12/2024	438.718
IRES 24%	105.292

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore unico per Euro 14.602.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha in essere un contratto di affitto per gli uffici siti in via Piceno, in forza del quale riceve nota di debito per il ribaltamento di oneri e utenze.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che non sono stati erogati agli amministratori.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio

(art. 2427, co.1, n. 22 quater, C.c.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone a Città Metropolitana di destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 371.636 così come previsto dall'articolo 21, comma 6 dello Statuto, e più precisamente:

- quanto a Euro 18.582 (pari al 5% dell'utilo) ad incremento della Riserva Legale;
- quanto a Euro 353.054 ad incremento del Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nella entità prevista dal Piano Programma.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio d' Amministrazione

Egidio Fedele Dell'Oste

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Stefano Cesati, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.